

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3482 DEL 11/10/2022

Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Edilizia Scolastica, Infrastrutture, Espropri, Patrimonio e Demanio

OGGETTO: SERVIZIO DI VERIFICHE PERIODICHE BIENNALI DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DI MESSA A TERRA (M.T.) E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE (D.P.S.A.), INSTALLATI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE. IMPEGNO DI SPESA AGGIUNTIVO IN FAVORE DELLA DITTA: "A.T.E.F. SRL" - BARI. CIG ZF134433F3.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso:

- che questo Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio ha, tra i compiti di istituto, anche la gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici di proprietà e/o competenza Comunale nonché degli impianti sportivi;
- che con DPR n. 462/01 del 23/01/2002 e s.m.i. è scattato l'obbligo per tutti i datori di lavoro di richiedere e far eseguire le verifiche periodiche e straordinarie, tra l'altro, per:
 -) gli impianti elettrici di messa a terra;
 -) installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche;
- che è compito del datore di lavoro richiedere le verifiche periodiche degli impianti innanzi citati con cadenza biennale;
- che il citato DPR n. 462/01 stabilisce che le verifiche possono essere effettuate da Organismi abilitati dal Ministero delle Attività Produttive sulla base della normativa tecnica europea;

Quanto innanzi premesso, si evidenzia che questo Settore, pur non rivestendo il ruolo di datore di lavoro, procede al controllo delle verifiche biennali degli impianti elettrici di messa a terra e delle installazioni dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche presenti negli edifici di proprietà e/o competenza Comunale nonché degli impianti sportivi;

Richiamata la Det. Dir. n. 3882 del 23/12/2021 con la quale è stato affidato, attraverso il MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) e alle condizioni contrattuali da esso previste, con la modalità di "Trattativa Diretta", giusta offerta economica allegata alla medesima determinazione, per un periodo di giorni cento (giorni 100), secondo le modalità di esecuzione descritte nel Capitolato, alla Ditta "A.T.E.F. Srl" - Cod.Fisc/Partita IVA 05870720728 - con sede a Bari - 70121, alla Via Matteo Renato Imbriani n.c. 26, il **"servizio di verifiche periodiche biennali degli impianti elettrici di Messa a Terra (M.T.) e dei Dispositivi di Protezione contro le Scariche Atmosferiche (D.P.S.A.), installati presso gli immobili di proprietà comunale"**, ad un costo pari ad € 32.450,00 oltre IVA, come riportato nel prospetto seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) Somme per verifiche periodiche impianti M.T. (rif. Allegato 1)	€. 20.750,00
b) Somme per verifiche periodiche impianti D.P.S.A. (rif. Allegato 1)	€. 11.700,00



TOTALE (a+b) IMPORTO (iva esclusa)	€. 32.450,00
c) Somme a disposizione per imprevisti, ulteriori verifiche ed altre spese	€. 3.550,00
TOTALE SERVIZIO (iva esclusa)	€. 36.000,00

Preso atto che con la medesima Det. Dir. n. 3882 del 23/12/2021 è stata impegnata la somma complessiva di **€ 39.589,00=** compreso I.V.A. al 22%, al Cap 167002, al Bilancio 2021 e 2022, come di seguito riportato, da versare alla Ditta **"A.T.E.F Srl" - Bari**, quale compenso per il servizio di verifica in parola, secondo le modalità esecutive riportate nell'allegato Capitolato:

Bilancio 2021	Cap 167002 PIC U 1.03.02.99.999 imp. 1543/21	€ 8.000,00
Bilancio 2022	Cap 167002 PIC U 1.03.02.99.999 imp.122/22	€ 31.589,00

Visto che, a seguito della adozione della Det. Dir. n. 1110 del 07/04/2022, avente oggetto *"Ricognizione dei Residui Attivi e Passivi al 31/12/2021 ai fini dell'approvazione del rendiconto di gestione (art.228 TUEL e art. 3, comma 4 del D.Lgs 118/2011)"*, l'impegno di spesa è stato riaccertato come di seguito:

Bilancio 2022	Cap 167002 PIC U 1.03.02.99.999 imp. 811/22	€ 8.000,00
Bilancio 2022	Cap 167002 PIC U 1.03.02.99.999 imp.122/22	€ 31.589,00

Preso atto che la Ditta **"A.T.E.F Srl"** - Cod.Fisc/Partita IVA 05870720728 - con sede a Bari - 70121, alla Via Matteo Renato Imbriani n.c. 26, con nota prot.n.80835 del 22/09/2022, ha trasmesso a questo Ufficio i verbali delle verifiche biennali sulle installazioni e dispositivi contro le scariche atmosferiche, redatti ai sensi del DPR n. 462/01 del 23/01/2002 e s.m.i., secondo l'elenco degli impianti di cui al Capitolato, che riporta il costo per ciascun impianto, in rapporto ai Kw impegnati, sulla base delle tariffe imposte dal Decreto 7/7/2005 e smi;

Rilevato che, a seguito delle verifiche eseguite, è stato verificato e corretto il valore dei Kw impegnati per alcuni impianti e, conseguentemente, è stato adeguato l'importo delle relative verifiche, come si evince dall'allegato elenco aggiornato, nel rispetto delle tariffe imposte per l'esecuzione dei servizi di verifica periodica di impianti di messa a terra, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche ed impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione, con l'obbligo di applicazione dei prezzi secondo il tariffario individuato dal Decreto del Presidente dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL) 7 luglio 2005, pubblicato sul supplemento ordinario n. 125 alla Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2005 e smi, a seguito delle disposizioni dell'art. 36 del Decreto Legge 30 dicembre 2019 n.162 (c.d. Milleproroghe);

Visto che, il costo complessivo delle verifiche biennali eseguite è pari a € 40.743,30 IVA COMPRESA, di cui:

- € 32.015,00 oltre IVA per la prestazione
- € 1.685,00 esente IVA, quale contributo ad INAIL pari al 5% dell'importo delle verifiche
- € 7.043,30 per l'Iva,

Ritenuto necessario provvedere ad integrare gli impegni di spesa già assunti con Det. Dir. n. 3882 del 23/12/2021, per l'importo di € 40.743,30 - € 39.589,00 = **€ 1.154,30;**



Preso atto che nelle procedure di affidamento del servizio in parola non è più ammesso il massimo ribasso, ma neanche una maggiorazione, poiché le tariffe ISPESL (Decreto 07/07/2005) di cui all'art. 7/bis del DPR 462/01 devono essere applicate rigorosamente;

Preso atto, altresì, che il 18 Ottobre 2018 è entrato in vigore l'obbligo di utilizzare i mezzi di comunicazione elettronica nell'ambito delle procedure di gara ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Tenuto conto che:

- nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai € 40.000,00= trova applicazione quanto prevede l'art. 37, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ai sensi del quale *"Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38"*;
- pertanto, non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'art. 37, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Tenuto conto, altresì, che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione, prevede l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00= e fino alla soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 1, comma 450, Legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 502, della Legge n. 208/2015 e come modificato dall'art.1, comma 130 della Legge 30/1/2018;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50, Nuovo Codice dei contratti pubblici, aggiornato con il D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e la Legge 21 giugno 2017 n. 96, ed in particolare le successive modificazioni ed integrazioni dell'art. 36, comma 2, lett. a);
- l'art. 1 del Decreto Legge 76 del 16/07/2020 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge n.120 del 11/09/2020,
- il Decreto Legge n.77 del 31/05/2021, convertito in Legge n. 108 del 29/07/2021, *"recante governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che, al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del Covid-19, al comma 2, lettera a) delinea la nuova temporanea segmentazione delle soglie disponendo che, fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del codice dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 secondo le seguenti modalità:
a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18

aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione. *(lettera così sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021)*

Richiamate le Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. recanti " Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici".

Richiamato l'art.32 comma 2 del d.Lgs 50/2016 che stabilisce che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante puo' procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Dato atto che, ai sensi della Legge n. 136/2010, è stato acquisito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, tramite procedura informatica, il codice CIG n. ZF134433F3;

Letto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Letto il D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che non sussistono in capo al Dirigente cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della legge n.241/90 e ss.mm.ii e art.1, comma 9, lett. e) della legge 190/2012 (legge anticorruzione), né sussistono condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D. Lgs. n.165/2001 e che risultano rispettate le disposizioni di cui al vigente Piano Triennale Anticorruzione.

Richiamate le Delibere di Consiglio Comunale nn. 37 e 38 entrambe del 29 Agosto 2018, relative alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale cui l'Ente ha ricorso.

Richiamata la Delibera di Consiglio Comunale n.56 del 27/11/2018 avente ad oggetto "*Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale del Comune di Andria ai sensi degli artt. 243 bis e segg. TUEL. Accesso al "Fondo di Rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti Locali" di cui all'art. 243 ter TUEL. Approvazione*";

Preso atto della Delibera di Consiglio Comunale **n.7 del 11/03/2021** inerente la **Rimodulazione** del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale *(ai sensi dell'art. 243Bis, comma 5, del D.Lgs 267/2000)* approvato con Del. di C.C. n.56 del 27/11/2018;

Considerato che la spesa relativa all'oggetto del presente provvedimento rientra nella gestione dei capitoli di competenza, come da Atto Monocratico n. 1022 del 29/09/2022;

Letta la Deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 29/07/2021 relativa all'approvazione del Piano delle Performance 2021/2023: P.D.O. e P.E.G su base triennale;

Preso atto della Delibera di Consiglio Comunale n.67 del 29/12/2021 inerente la Rimodulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale *(ai sensi dell'art. 243Bis, comma 5, del D.Lgs 267/2000)* approvato con Del. di C.C. n.56 del 27/11/2018, a seguito delle richieste istruttorie del Ministero dell'Interno.

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 29/06/2022 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (**D.U.P.**) per il triennio della programmazione finanziaria 2022/2024, ai sensi e per gli effetti del principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio (allegato 4/1 al D.lgs 118/2011), paragrafo 4.2 dell'art.170 del D.Lgs 267/2000 e smi;

Preso atto della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 29/06/2022 concernente l'approvazione del **Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024** e documenti allegati (art.11 del D.lgs 118/2011)";

Preso atto che con Delib. di Consiglio Comunale, n. 38 del 29/06/2022 si è proceduto all'approvazione del Rendiconto per la Gestione dell'Esercizio 2021 ai sensi dell'art.227 del D,Lgs 267/200 e smi;

Dato atto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto, curata dal Capo Servizio Dott. M. Buongiorno, consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

Considerato che tale spesa è indispensabile e non prorogabile oltre la scadenza dell'esercizio corrente;

D E T E R M I N A

1) le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) di prendere atto:

- che la Ditta "A.T.E.F Srl" - Cod.Fisc/Partita IVA 05870720728 - con sede a Bari - 70121, alla Via Matteo Renato Imbriani n.c. 26, con nota prot.n.80835 del 22/09/2022, ha trasmesso a questo Ufficio i verbali delle verifiche biennali sulle installazioni e dispositivi contro le scariche atmosferiche, redatti ai sensi del DPR n. 462/01 del 23/01/2002 e s.m.i., secondo l'elenco degli impianti di cui al Capitolato, che riporta il costo per ciascun impianto, in rapporto ai Kw impegnati, sulla base delle tariffe imposte dal Decreto 7/7/2005 e smi;
- che, a seguito delle verifiche eseguite, è stato verificato e corretto il valore dei Kw impegnati per alcuni impianti e, conseguentemente, è stato adeguato l'importo delle relative verifiche, come si evince dall'allegato elenco aggiornato, nel rispetto delle tariffe imposte per l'esecuzione dei servizi di verifica periodica di impianti di messa a terra, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche ed impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione, con l'obbligo di applicazione dei prezzi secondo il tariffario individuato dal Decreto del Presidente dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL) 7 luglio 2005, pubblicato sul supplemento ordinario n. 125 alla Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2005 e smi, a seguito delle disposizioni dell'art. 36 del Decreto Legge 30 dicembre 2019 n.162 (c.d. Milleproroghe);

3) di impegnare l'importo di € 40.743,30 - € 39.589,00 = **€ 1.154,30, ad integrazione** degli impegni di spesa già assunti con Det. Dir. n. Det. Dir. n. 3882 del 23/12/2021, al Cap 167002, al Bilancio di Previsione 2022/2024, esercizio 2022, come di seguito riportato, da versare alla Ditta "A.T.E.F Srl" - Cod.Fisc/Partita IVA 05870720728 - con sede a Bari - 70121, alla Via Matteo Renato Imbriani n.c. 26, quale compenso per il "*servizio di verifiche periodiche biennali degli impianti elettrici di Messa a Terra (M.T.) e dei Dispositivi di Protezione contro le Scariche Atmosferiche (D.P.S.A.), installati presso gli immobili di proprietà comunale*", secondo le modalità esecutive riportate nel Capitolato:

Bilancio 2022	Cap 167002 PIC U 1.03.02.99.999	€ 1.154,30
----------------------	------------------------------------	------------

4) di disporre la stipulazione del contratto secondo le formalità semplificate di cui all'art 32 comma 14 del D.lgs 50/2016, mediante inoltre via PEC della seguente determinazione di affidamento del servizio;

5) di provvedere con successive Determinazioni Dirigenziali alla liquidazione, al termine del servizio, delle fatture che verranno corrisposte, secondo la normativa vigente in materia di contabilità;

6) di prendere atto:

- che l'importo complessivo per il servizio delle verifiche biennali eseguite è pari a € 40.743,30 IVA COMPRESA, di cui
 - € 32.015,00 oltre IVA per la prestazione
 - € 1.685,00 esente IVA, quale contributo ad INAIL pari al 5% dell'importo delle verifiche
 - € 7.043,30 per l'Iva,compresi gli oneri della sicurezza, sulla base delle tariffe imposte per l'esecuzione dei servizi di verifica periodica di impianti di messa a terra, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche ed impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione, nel rispetto dell'obbligo di applicazione di prezzi secondo tariffario individuato dal Decreto del Presidente dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL) 7 luglio 2005, pubblicato sul supplemento ordinario n. 125 alla Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2005 e successive modificazioni), a seguito delle disposizioni dell'art. 36 del Decreto Legge 30 dicembre 2019 n.162 (c.d. Milleproroghe);
- che l'Organismo verificatore "A.T.E.F SRL"- BARI provvederà (per conto dell'Ente) al versamento di un contributo ad INAIL pari al 5% dell'importo delle verifiche al fine di coprire l'impegno dell'INAIL per la messa a punto e la gestione della banca dati informatizzata, in ottemperanza a quanto previsto dal citato Decreto Legge 30 dicembre 2019 n.162 (c.d. Milleproroghe);

7) di stabilire che ai sensi della vigente normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, sui mandati di pagamento dovrà essere riportato il seguente **CIG: n. ZF134433F3**;

8) di stabilire che, in ottemperanza all'art.3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), i pagamenti verranno effettuati dal Comune di Andria esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario/postale specificamente dedicato alle commesse pubbliche e, pertanto, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare le coordinate del conto corrente bancario/postale al fine di poter procedere alla liquidazione delle fatture;

9) di stabilire che:

-) il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., è il Dirigente pro tempore del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio;

-) il Direttore Esecuzione del Contratto è il geom. Giorgio Delvecchio, ai sensi dell'art. 111 - comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016;

10) di dare atto che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del comma 1), lettera b), art. 23 del D.Lgs 33 del 14/03/2013;

11) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art.147 bis del D.Lgs 267/2000;

12) di trasmettere copia del presente provvedimento alla ditta "A.T.E.F Srl" - Cod.Fisc/Partita IVA 05870720728 - con sede a Bari - 70121, alla Via Matteo Renato Imbriani n.c. 26;

13) di notificare il presente provvedimento al Direttore Esecuzione del Contratto geom. Giorgio Delvecchio;

14) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo pretorio on-line ai fini della generale conoscenza.



CITTÀ
DI ANDRIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3482 DEL 11/10/2022

OGGETTO: SERVIZIO DI VERIFICHE PERIODICHE BIENNALI DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DI MESSA A TERRA (M.T.) E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE (D.P.S.A.), INSTALLATI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE. IMPEGNO DI SPESA AGGIUNTIVO IN FAVORE DELLA DITTA: "A.T.E.F. SRL" - BARI. CIG ZF134433F3.

In riferimento alla determina su elencata si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis I comma D.Lgs 267/2000

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Edilizia Scolastica, Infrastrutture, Espropri, Patrimonio e Demanio
SARCINELLI ROSARIO / ArubaPEC S.p.A.

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://www.albo.comune.andria.bt.it/> .

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Citta' di Andria"
